



**CONSIGLIO NAZIONALE  
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

*Il Presidente*

EdN/LGS/adv

Roma, 15 luglio 2025

*Informativa n. 111/2025*

**ALLE SIGNORE E AI SIGNORI PRESIDENTI  
DEI CONSIGLI DEGLI ORDINI DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI**

Oggetto: Antiriciclaggio: Quaderno UIF n. 29/2025: *due diligence* rafforzata per i Paesi a rischio di riciclaggio.

*Cara Presidente, Caro Presidente,*

al fine di agevolare gli Iscritti nel mantenimento di efficaci presidi di prevenzione del riciclaggio e finanziamento del terrorismo, Ti informo che l'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) ha recentemente pubblicato il [Quaderno dell'antiriciclaggio n. 29 \(luglio 2025\)](#), dal titolo "Le liste dei paesi a rischio di riciclaggio: analisi e valutazioni", che rappresenta un'importante guida per comprendere il funzionamento e la rilevanza delle *blacklist* internazionali, europee e nazionali nell'ambito della prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

Nel Quaderno - di cui si consiglia una attenta lettura per l'aggiornamento professionale e per l'adeguamento delle procedure interne di studio - si evidenzia che le *blacklist* ufficiali - come quelle predisposte dal GAFI, dalla Commissione europea, dal Consiglio dell'UE e dal Ministero delle Finanze italiano - rappresentano strumenti fondamentali per orientare l'analisi del rischio da parte dei soggetti obbligati, tra cui i Commercialisti, tenuti ad adottare misure di **adeguata verifica rafforzata** nei confronti di soggetti e operazioni connessi a Paesi inclusi in tali liste.

Al contempo, come si legge nel Quaderno, nella valutazione del rischio estero si dovrà tenere conto anche di altri indicatori - come il *Basel AML Index* o gli indici del *Tax Justice Network* - che integrando valutazioni su corruzione, opacità finanziaria, attrattività dei sistemi bancari e regimi fiscali privilegiati, forniscono ulteriori elementi utili, nonché dei cosiddetti fattori di prossimità, ossia la vicinanza geografica, culturale e commerciale tra Paesi, in grado di influenzare significativamente la scelta delle giurisdizioni per i trasferimenti di flussi finanziari illeciti e/o l'occultamento di fondi.

Alla luce di quanto sopra, i Commercialisti - obbligati a adottare misure di *due diligence rafforzata* nei casi in cui siano coinvolti Paesi inclusi nelle *blacklist* - sono invitati a:

- monitorare con costanza gli aggiornamenti delle liste ufficiali;
- integrare le valutazioni con indicatori privati affidabili;
- considerare nei propri modelli di rischio anche le peculiarità legate al contesto nazionale e alla prossimità dei Paesi coinvolti.

Cordialmente

F.to il Presidente  
Elbano de Nuccio